

CLUB MILANO

01 ottobre 2014

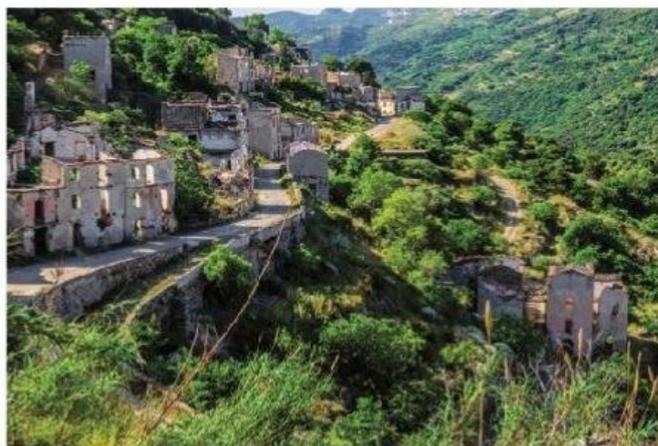
WEEKEND



PER UNA VACANZA DA SOGNO

A due passi dal parco marino di Capo Monte, tra verde rigoglioso e rocce a picco sul mare, fanno capolino le architetture in stile mediterranea dell'Arbatax Park Resort.

Un boutique hotel con paesaggi suggestivi, acque azzurre, sabbia candida, nel quale si mimetizzano ben cinque splendidi hotels: Borgo Cala Moresca, Monte Turri Luxury Retreat, Telis, I Cottage, Le Dune. www.arbataxpark.com



02

tare un sentiero in salita, tra cisti e lentischi profumati, che arriva all'infopoint della cooperativa Archeo Taccu (www.archeotaccu.it). Il monumento è un singolare nuraghe a tholos con una grande torre centrale troncoconica, altre laterali e ciò che resta di un piccolo villaggio di capanne. È sulla cima di un piccolo monte, a 964 metri di quota, dall'età del Bronzo Antico. Sotto c'è una grotta carsica che fu frequentata dagli stessi abitanti del villaggio nuragico. Dal facile ingresso, visitarla è come fare una velocissima lezione di geologia: si possono osservare le sue pareti e attraversare una lunga galleria, fatta di rocce mesozoiche risalenti al Giurassico, scavata da un antico fiume sotterraneo 70 milioni di anni fa.

Ma non è la sola sorpresa ipogea del luogo. Poco più a sud, a Ulassai – un piccolo paese noto per l'arte tessile con la produzione di coperte, tappeti e tende in lana sarda, lino e cotone – i tacchi celano una delle grotte più ampie dell'intera isola. Si chiama Su Marmuri questa caverna da ciclope lunga oltre 850 metri e profonda circa 35. Turistica dal 1956, esplorarla significa restare a bocca

aperta tra ampie sale e lunghe gallerie scavate milioni di anni fa dalla forza devastante di un fiume ormai scomparso. Subito dopo il bosco di Selene e il monte Armidda, si entra a Lanusei. Suddiviso in rioni (Niu Jossu, Niu Susu, Barigau, Mesu 'Idda) vanta numerose fontane monumentali e la cattedrale di Santa Maria Maddalena, dalla poderosa facciata e con l'interno a tre navate contenenti i preziosi dipinti di Mario Delitala. In vista del massiccio del Gennargentu una sosta naturalistica da non perdere è sulle rive del lago Alto del Flumendosa e ancora tra i nuraghe della Serra Perdu Isu. Usassai, coi tacchi calcarei e il fiume del parco di Niala, conserva il cuore boscoso dell'Ogliastra con la foresta di Montarbu e di Taccu Mannu ricca di sentieri per piacevoli escursioni. L'arrivo è Seui, in piena Barbagia di Seulo, con il museo della civiltà locale che "narra" dalla pastorizia all'attività mineraria. Nelle immediate vicinanze la chiesa della Madonna del Carmelo e il mitico tacco Perda Liana (1293 metri), tra le montagne più emblematiche dell'isola. Questa è la vera Sardegna che non ti aspetti.

02. Il borgo di Gairo Vecchia, forse il più famoso paese fantasma della Sardegna, sicuramente uno dei più belli e suggestivi angoli dell'Ogliastra.